

G editoriale

Il tempo stringe

di Thomas De Luca

Waterfront, o si ama o si odia.

Llavador si è detto contento per le critiche ricevute, "perché la città è un luogo di relazioni. Un fatto urbano, è un fatto umano".

Beato lui che riesce a vederla con tanta filosofia.

Qua, nel Golfo dei poeti, ogni volta che si parla del fronte a mare saltano fuori nuovi dubbi.

Il sindaco Federici vuole realizzare il progetto per i giovani, per evitare che l'esodo continui.

Il presidente dell'Autorità portuale Forcieri crede tanto nel cambiamento su larga scala che cederà alla comunità un'area altamente redditizia.

Frangere della cittadinanza sono scettiche riguardo a certe dichiarazioni, per non dire diffidenti.

Le uniche certezze sono che il tempo stringe (come ha ricordato Giorgia Bucchioni della società "La Spezia cruise facility", timorosa che qualche porto vicino ci soffi le crociere da sotto il naso) e che senza un'anima culturale o ricreativa (problema posto da Beppe Menchelli di Confartigianato) questo progetto ha poco appeal sulla cittadinanza, e ne avrà ancora meno sui turisti.

La "maïna" (altro che water...) è la chiave di volta sulla quale costruire il futuro della città, ma non tutti sono certi che questa proposta sia quella giusta. Tra un anno il progetto passerà a una fase ulteriore: nel frattempo la condivisione continua...

Come eravamo

A Sarzana, Vittorio Alfieri ebbe una "folgorazione" che lo spinse alcuni giorni più tardi a scrivere la tragedia "Virginia" ambientata nella antica Roma

pagina 11



SPEZIA, IL SOGNO CONTINUA...

pagina 13



ATC, INIZIATI I LAVORI IN VIA LUNIGIANA



pagine
2-3

Ecco la nuova sede



Economia

Il colosso francese Credit Agricole, che controlla Cariparma, ha comprato la Cassa di risparmio della Spezia. Positive le reazioni in città

pagina
6

Prenotazioni libri scolastici

SCONTO 15% AI SOCI



Dal 21 Giugno al 30 Settembre 2010

Anno scolastico 2010-2011

Dal 21 Giugno al 30 Settembre i clienti potranno ordinare i libri scolastici per le scuole medie inferiori e superiori.

Solo per i Soci è previsto uno sconto del 15% sul prezzo di copertina.

Servizio di avviso tramite SMS.

ipercoop



CENTROLUNA
SARZANA

Aperti la domenica

ATC GUARDA AL FUTURO

di Thomas De Luca

Due settimane fa la Gazzetta vi ha portato all'interno dell'attuale deposito dei filobus Atc, che nei prossimi anni verrà riqualificato e destinato ad uso fieristico e culturale. In questo numero proponiamo un'intervista al presidente dell'azienda di trasporto pubblico spezzina e il progetto della nuova sede, che sorgerà nel quartiere di Mazzetta, compresa tra Via Fontevivo e il torrente Rossano e tra Via Lunigiana e la linea ferroviaria.

Autobus e filobus di Atc dimorano nel deposito del Canaletto dalla fine del XIX secolo. Tra pochi anni sarà pronta la nuova sede di Mazzetta e l'azienda di trasporto pubblico spezzina avrà finalmente una "casa" tutta sua. Al momento, infatti, Atc paga al Comune della Spezia un affitto di 130.000 euro l'anno per usufruire dell'area adiacente Via Carducci dove trovano riparo i filobus e dove è dislocata buona parte degli uffici amministrativi.

Il nuovo deposito sorgerà su un'area che Atc ha acquistato dal Comune, più una piccola porzione che era di proprietà dell'Eni. Nella zona in questione verrà realizzato un intervento edilizio da 30 milioni di euro, che comprenderà il piazzale e gli uffici Atc, ma anche due blocchi residenziali, uno ad uso uffici e uno commerciale.

"Non realizzeremo tutti i fabbricati - afferma Enrico Sassi, presidente di Atc - ma solo quelli di nostra competenza. Il resto verrà affidato ad imprese private. D'altronde non abbiamo una tale capacità di indebitamento e il nostro lavoro è quello di portare le persone da una parte all'altra, non quello di vendere immobili". Nessuna mania di grandezza stile Acam del passato, quindi.

I lavori sono già iniziati da mesi, partendo da quelli che sono gli oneri urbanistici previsti: è stata realizzata la sistemazione idraulica del torrente Rossano, mentre è ancora in fase di avanzamento il cantiere per la strada che collegherà Via Lunigiana con l'incrocio tra Via del Cappelletto e Via Fontevivo. Lo svincolo è particolarmente pericoloso a causa dello stop innaturale imposto a chi non compie alcuna svolta: con la realizzazione di due sensi unici e di una rotatoria sarà possibile migliorare notevolmente la viabilità della zona.

Il prossimo passo sarà la costruzione della palazzina museale che andrà ad accogliere l'oggettistica e i filobus storici di Atc (tre o quattro esemplari al massimo), nella quale però troveranno posto gli uffici, sino a quando non saranno completati anche gli altri complessi edilizi di proprietà dell'azienda. "Contiamo di poterci spostare dal Canaletto nel giro di un anno e mezzo - prevede Sassi - iniziando sin da allora a tagliare molti dei trasferimenti inutili che siamo costretti a fare oggi".

L'ingegner Carlo Rancati, progettista dell'intervento, spiega qual è l'idea alla base del progetto: "Il piazzale, il lavaggio e l'officina sono stati dislocati nella parte posteriore dell'area, mentre le residenze e il piazzale pedonale di 1.500 metri quadri, le parti più gradevoli del complesso, affacciano su Via Lunigiana. Volendo creare una barriera acuta e visiva tra la funzione abitativa e sociale e quella lavorativa di Atc, abbiamo deciso di realizzare una frattura costituita da uffici e negozi".

"Sotto il piazzale rialzato - conclude Rancati - verranno realizzati parcheggi pubblici e privati, e le residenze affacceranno da una parte sulla piazza, dall'altra sull'area verde". Accanto alle costruzioni rimane un'area di proprietà dell'Eni, che rappresenta, come dicono i tecnici, un vuoto urbanistico. Chissà che utilizzo avrà...



LIGURIA D'ABERE

VINI E PRODOTTI TIPICI

Esposizione degustazioni incontri workshop

La Spezia Centro Storico 25.26.27 Giugno 2010

ORARIO: 18,00 - 24,00 • INGRESSO LIBERO

ENTI ORGANIZZATORI



Unioncamere
Liguria



Camera di Commercio
La Spezia



Manifestazioni Fieristiche
e Promozioni Imprenditoriche

LIGURIA
www.turismoinliguria.it



AZIENDA SPECIALE
della Liguria e della Lunigiana

Palazzo Gioi, Assessorato Regionale, Cortile, 00185/00186/00187



Associazione Italiana
Sommeliers



IPSSAR "G. CASINI"
LA SPEZIA

Sono iniziati i lavori per la realizzazione della nuova sede

Qui accanto proponiamo alcune immagini di come apparirà il complesso nel quale è compresa la futura sede Atc. Al centro e sui lati del piazzale adiacente la ferrovia sono visibili le pensiline sotto le quali verranno messe a dimora le vetture. Il grande edificio sulla destra ospiterà l'officina e la centrale elettrica per l'alimentazione della filovia. Gli uffici dell'azienda di trasporto pubblico sono quelli con le pareti dipinte di blu e arancione.

Di fronte a questi caseggiati trovano posto due plessi residenziali da 22 alloggi e una piazza pedonale, chiusa sul terzo lato da un'altra costruzione pensata per uffici e negozi. La stessa funzione sarà svolta dall'edificio a forma di "L" che si affaccia su Via Fontevivo e sull'area vuota di proprietà dell'Eni.



Lo stato di salute dell'azienda

Coinvolgendo una cinquantina di studenti universitari, Atc ha censito il numero di passeggeri medi giornalieri, riscontrando un dato sorprendente: sono circa 75.000 i passeggeri che ogni giorno salgono sui mezzi pubblici. Questo, considerando che spesso il viaggio si ripete anche al ritorno, ha fatto calcolare che sono tra i 35 e i 40 mila gli abitanti della provincia che si servono di autobus e filobus. Di questi l'80% circa si muove sul tessuto urbano del capoluogo. Ecco spiegato perché "nelle classifiche nazionali relative alla qualità del trasporto pubblico - come dichiara Enrico Sassi, presidente Atc - La Spezia si piazza al terzo posto

per l'offerta e al quinto per l'utilizzo". A livello regionale, praticamente, non c'è storia.

"Su Via Chiodo - spiega Sassi - transitano ogni giorno 1.500 mezzi. Se questo sino a qualche anno fa era visto unicamente come un punto di forza, oggi che l'attenzione verso l'ambiente e la qualità della vita si fondono, si potrebbe pensare che tutti quei mezzi siano tanti, forse troppi. Ma la flotta sta per essere notevolmente rinnovata (vedi sotto - N.d.r.) e comunque bisogna tener conto che per la conformazione del nostro territorio siamo praticamente obbligati ad effettuare un servizio di tipo radiale". Cosa signi-

fica? Che le linee Atc collegano centri abitati distanti tra loro, passando sempre per La Spezia, come nel caso delle corse che congiungono Lerici, Porto Venere, Sarzana e negli ultimi anni Ceparana. "Grazie a questo tipo di organizzazione - continua Sassi - non c'è rottura di carico per i passeggeri, che, cioè, non devono cambiare autobus una volta raggiunta la città, e i mezzi cosiddetti suburbani contribuiscono ai collegamenti anche nel tessuto cittadino".

Ogni anno le corriere Atc compiono 10 milioni di chilometri, con un consumo di gasolio compreso tra i 3,5 e i quattro milioni di litri.



In arrivo 28 nuovi autobus, in forse i "bimodali"



A novembre la flotta di Atc riceverà 28 nuovi autobus che andranno a sostituire mezzi che hanno fatto il loro corso. "Abbiamo un accordo con la Provincia - spiega Enrico Sassi, presidente Atc - che ci impone di mantenere l'età media del nostro parco vetture al di sotto dei sette anni, lo standard esistente in Europa. Dopo anni nei quali siamo stati abbondantemente entro i limiti, a causa della carenza di finanziamenti, al momento siamo attestati sui nove anni di media. L'arrivo dei nuovi mezzi in autunno porterà il valore a 6,92, contro uno standard nazionale di 10,6".

Gli autobus acquistati da Atc sono per lo più Irisbus Iveco Citelis, tutti equipaggiati con motori Euro 5 eev, i più moderni e puliti disponibili. "Se consideriamo - prosegue Sassi - che questi ve-

coli andranno a sostituire degli autobus Euro 2, possiamo calcolare una riduzione delle emissioni di polveri sottili del 90% e un taglio drastico anche sugli altri inquinanti. Questa categoria di mezzi è quella che nella nostra azienda fa più chilometri".

Entro il 2013 dovrebbero essere acquistati con i fondi del Piano operativo regionale, anche sette o otto vetture bimodali (filobus con motore termico supplementare) snodate e di 18 metri di lunghezza. Grazie alle ragguardevoli dimensioni e il prolungamento della filovia sino a Pagliari (Atc è l'unica azienda di trasporto al mondo capace di questa operazione) queste vetture saranno destinate alla linea "Lerici", sulla quale nel periodo estivo si rende spesso necessaria la "doppietta". Sempre se i fondi non saranno tagliati.

CITTADELLA *in* ARTE FIERA 2010 Sarzana

Cittadella di Sarzana - Fortezza Firmafede

2ª Arte Fiera

riservata a Pittori, Scultori e Grafici

dal 24 al 27 Giugno

Inaugurazione: Giovedì 24 Giugno, ore 11.00

Orario Mostra:

Giovedì 24 - Venerdì 25 - Sabato 26 - Domenica 27 ore 11.00-24.00

INGRESSO LIBERO

Gd'I

di Clara Mazzini

Organizzazione: **La Galleria dell'Immagine**
Idea, progetto, realizzazione e direzione artistica di Graziano Dagna

Patrocino:



Comune di Sarzana
Assessorato alla Cultura



G **Prevista anche la costruzione di 120 mila metri quadrati di residenziale**

PASSA DALLA ALEPH IL FUTURO DELL'AREA IP

di Andrea Squadroni

Aleph è il nome della prima lettera dell'alfabeto fenicio e la prima lettera dell'alfabeto ebraico, corrisponde in greco all'alfa e all'araba alif, da lei trae origine la a latina. Poi, Aleph è una "Sgr", società di gestione, autorizzata da Bankitalia il 5 maggio, promossa da **Stefano Arvati**, dalle famiglie Bordigoni e Bindi, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dai figli di **Bruno Ermoli**, Massimiliano e Alessandro. Insomma, un salotto buono. Ci interessa perché, come riporta Radiocor, agenzia di stampa del "Sole 24 ore", da questa società dipenderanno le sorti dell'area Ip spezzina. Parla l'amministratore delegato di Aleph, e secondo alcuni futuro socio, **Federico Musso**, che durante un recente convegno ha detto: "Tra le operazioni che stiamo portando avanti, c'è quella sull'ex area Ip della Spezia che si estende per 73 ettari. Il progetto si basa su 9 subdistretti, uno dei quali già ceduto a Sonae Sierra e Ing Real Estate Development che stanno realizzando il centro commerciale Le Terrazze".

Qualche pennellata di dettaglio su quest'ultimo progetto (che nelle ambizioni sarà il più grande e interessante del levante ligure e della Versilia) vale la pena di darla. A una gran parte del finanziamento provvede un pool di banche organizzato da Unicredit Corporate Banking insieme a Banca Popolare di Lodi, Mediocredito Italiano e Carispe. Con un'estensione di 38.460 mq, 40% già affittati, il nuovo shopping center dovrebbe (dalle nostre parti il condizionale: si è creato una certa popolarità) aprire al pubblico nell'autunno 2011 e presenterà diversi marchi: Ipercoop, Euronics, Tonic, Play Park, Scarpaomondo, Deichmann, Sasch, Cisalfa e Den Store tra gli altri. Ci saranno 107 unità commerciali incluso un ipermercato su 7.500 mq di vendita, 9 unità di grandi dimensioni e 16 tra ristoranti e bar. Le novità saranno un Family Entertainment Center e un Fitness Club, mentre il parcheggio prevede 2000 posti. Ma questa è solo una parte del progetto Ip e dalle parole di Federico Musso apprendiamo: "In totale



l'operazione, che andrà avanti per i prossimi sette anni, prevede la costruzione di 120.000 mq di residenziale, 22.000 mq di commerciale e 10.000 mq di aree produttive. I ricavi previsti si aggirano sui 420 milioni a fronte di costi per 320 milioni e con un capitale proprio investito di 41 milioni".

Aleph sgr si è data lo scopo di differenziarsi dalle tradizionali immobiliari lungo diverse direttrici: "Stiamo sviluppando un fondo immobiliare dedicato agli studenti (perché non aver inserito questa direttrice nell'investimento spezzino? n.d.r.) e un fondo dedicato alle

energie alternative". I lavori su Spezia si inseriscono tra gli "sviluppi immobiliari di rilevanza territoriale". Per gli amanti del gigantismo commerciale, si aprono motivi di speranzosa attesa. E poi chissà che a questa nostra città, che un po' borghesiana (da Jorge Luis Borges*) lo è, questo nome, Aleph, non porti fortuna.

*(Jorge Luis Borges, narratore, poeta e saggista argentino, autore di "El Aleph". L'aggettivo 'borghesiano' definisce una concezione della vita come storia, come menzogna, come opera contraffatta spacciata per veritiera.)

ANDRETTI REPLICA A CARNESECCHI E DIFENDE IL PATTO PER LA CITTÀ

Poche settimane fa la Gazzetta aveva ospitato un intervento di Pierluigi Carneseccchi, imprenditore nella saldo-carpenteria, che come tutti coloro che lavorano prevalentemente nell'indotto rappresenta un sensore dell'andamento della produzione industriale. Il suo tema, in tono garbatamente provocatorio, era così riassumibile:

"Che fine ha fatto il patto per lo sviluppo della città, siglato più di un anno e mezzo fa da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil?". Diamo atto a Walter Andreotti, segretario provinciale Uil e uno dei firmatari del "patto" di scendere per primo in difesa di quell'accordo. "Conosco da 25 anni Carneseccchi, ma secondo me sbaglia a dichiarare la sua totale delusione per i risultati del patto per lo sviluppo della città. L'unica cosa rimasta indietro rispetto agli impegni è la questione delle aree della Marina". Secondo il segretario della Uil, sia sul versante della gestione della crisi, sia su quello dello sviluppo, il patto ha funzionato. "Intanto la strada è stata aperta da noi, vale a dire le più rappresentative forze sociali della provincia, dei lavoratori e degli imprenditori. Dietro la nostra iniziativa si è poi mosso il mondo delle istituzioni e delle altre categorie economiche. Senza la nostra spinta non ci sarebbe stato l'allargamento del patto. E questo ha mosso in positivo problemi incagliati, il via al terzo lotto della variante



Aurelia, la ricollocazione di una parte, un centinaio, di dipendenti ex S.Giorgio, la messa sui binari delle trattative per il riutilizzo produttivo di quell'area, con l'interesse espresso di 5 o 6 soggetti, l'approvazione nel comitato portuale del Waterfront, il centro commerciale dell'area IP è partito".

Certo, Marinella è ferma e, secondo Andreotti, ci vuole anche lì l'impegno di tutti per rimuovere gli ostacoli.

"Io vivo in positivo questa fase e voglio farmi al più presto promotore verso gli altri partner di una ripresa delle iniziative legate al patto per lo sviluppo della città. Ci sono scenari nuovi e io credo all'innocazione. Ad esempio, proprio in questi tempi, sarebbe logico rilanciare l'idea di una regione apuo-lunense tra Spezia e Massa, che ci farebbe raggiungere una massa critica demografica e economica, restituendoci competitività". Andreotti ci lascia sotto il fascino di questo ricorrente sogno spezzino, ma, se i lettori ricordano, il patto per lo sviluppo era nato in pompa magna con ambizioni di metodo: una rigorosa rendicontazione alla comunità, a frequenza prefissata, sui risultati raggiunti. Zero. Molti degli stati di avanzamento citati dal segretario Uil è lecito supporre che prescindano dall'esistenza o meno del patto. Carneseccchi proprio tutti i torti non li aveva. Uno a uno, palla al centro. (A.S.)

by **Palestra** **GREEN POINT**
by Famiglia Parenti

IL TEMPIO *non solo*
MINIGOLF
QUERCIA DI AULLA (MS)
347 2664283 347 4945875
e-mail:iltempio.aulla@alice.it

APERTURA
STAGIONE ESTIVA
APERTO TUTTI I GIORNI
dalle ore 19 alle 24
La Domenica dalle ore 12

SABATO
CENA con BALLO € 20,00
Menù bambino € 13,00
Ravioli - Testaroli - Tagliatelle - Focaccette - Sgabei
Carne alla griglia - Chiodo di maiale - Angus Argentino

a t t u a l i t à

il sabato
nel villaggioFuoco
amico

Non sparate sul pianista. È una frase fatta, usata e abusata, cui si ricorre di solito quando si parla di risse e rivoltellate nei saloon del Far west.

E proprio una rissa bella e buona è quella che si è scatenata nelle paludate stanze della Provincia a seguito del rimpasto in giunta deciso dal presidente Marino Fiasella.

Al centro della baruffa ci sono temi politici e questioni personali.

Politici: Fiasella afferma di avere cambiato alcuni assessori per garantire una maggiore rispondenza della composizione del suo esecutivo agli orientamenti dell'elettorato scaturiti dalle ultime elezioni, assicurando per esempio una rappresentanza all'Idv; gli imbufaliti esautorati parlano invece di "metodi vergognosi".

Personalità: "Mi ha mandato un sms. Perché non me lo ha detto in faccia?", protesta Donatella Ferrari, una degli assessori "congedati".

I "nominati", stile Grande Fratello, cioè gli epurati, sono Giorgio Traversone (Psi), Elio Cambi (Pdc) e appunto la Ferrari (Pd). Entrano Giuseppe Gabriele (Idv), Giorgio Casabianca (Pd) e l'imprenditore Ettore Antonelli, esponente di Confindustria.

"Un imprenditore al posto di un operaio!", tuonano i comunisti. E questo dà già l'idea del clima che si è creato attorno al blitz di Fiasella. "Ma non solo di Fiasella", sibila furente un esponente dell'estrema sinistra. Insomma, è credibile che Fiasella abbia fatto tutto da solo? È possibile che abbia deciso di scuotere in modo così eclatante la maggioranza senza l'ok del suo partner più forte, cioè il Pd? E allora, ecco che da parte dei partiti penalizzati da Fiasella scattano minacce di violente ritorsioni, come ad esempio il ritiro di assessori da tutte le giunte. Una tempesta in un bicchier d'acqua o l'avvisaglia di una lunga estate calda? (G.R.)

G Siglata l'intesa per il passaggio dell'istituto di corso Cavour al colosso francese

CARISPE AD AGRICOLE
E LA CITTÀ FESTEGGIA

Si era capito da molti moti di insoddisfazione e di fastidio: la "dittatura" di Intesa-Sanpaolo sulla Cassa di risparmio della Spezia stava proprio sullo stomaco a tutti. È perciò con grande sollievo che è stata accolta la notizia, per la verità ormai scontata, della acquisizione dell'80 per cento di Carispe da parte del colosso francese Credit Agricole che già opera in zona con la controllata Cariparma. Una volta perfezionata l'operazione il gruppo Credit Agricole disporrà in Italia di una rete di 902 agenzie di retail banking e grazie al complesso delle sue attività in Italia diventerà il settimo operatore del mercato bancario italiano.

Cresce in tal modo la presenza della filiale italiana Cariparma-Credit Agricole, "rafforzando la sua presenza - si legge in una nota - in regioni dal forte potenziale di sviluppo economico, situate soprattutto nel Nord della penisola e in grandi centri urbani come Milano, Firenze e Roma. Cariparma Credit Agricole estende così del 25 per cento circa la sua base di

clientela individuale, per un totale di 1,8 milioni di clienti".

Soddisfatto il presidente di Carispe **Andrea Corradino** (foto): "Il passaggio degli sportelli spezzini sotto il controllo dell'istituto d'Oltralpe e della controllata Cariparma - ha detto - significa un cambio nella filosofia dell'accesso al credito per tutto il territorio. Il nuovo gruppo è da sempre molto attento alle problematiche locali e all'autonomia. In questo modo Carispe recupera a pieno il suo ruolo di banca della città. Cariparma, che già opera nei dintorni dello Spezzino, si candida così ad operare in tutta la Liguria".

Non sfugge l'accento alle "problematiche locali e all'autonomia", problematiche locali e autonomia che erano parte fondamentale del Dna della banca spezzina e che invece negli ultimi tempi, "regnante" Intesa-Sanpaolo si stava smarrendo come andavano denunciando lo stesso Corradino e il presidente della Fondazione Carispe, **Matteo Melley**.

Quest'ultimo aveva più volte sottolineato

la necessità che Carispe riacquistasse "le funzioni tipiche di banca del territorio" per cui oggi può dire che non solo la banca tornerà a essere punto di riferimento del territorio, ma anche "scilupparsi al di là del suo tradizionale bacino, allargando gli orizzonti in una direzione che si salda a una vocazione, quella dell'integrazione con Parma e con il suo forte tessuto economico".

Sulla stessa lunghezza d'onda è il sindaco **Massimo Federici** secondo il quale "si crea l'opportunità di un rapporto strutturale e forte con Parma. Rispetto alla situazione con Banca Intesa ci sono migliori condizioni. Ora dobbiamo caratterizzare Carispe come banca del territorio".

Dal canto suo il presidente della Provincia **Marino Fiasella** dice: "Ho denunciato di recente l'allontanamento del centro decisionale della principale banca del territorio con perdita del tradizionale legame tra banca, aziende e lavoro. Vedo perciò con favore il nuovo assetto perché può consentire di traggare due



obiettivi fondamentali per il rilancio della banca e della provincia. Il primo è quello di una maggiore autonomia e capacità decisionale a vantaggio di imprese e risparmiatori; il secondo è il consolidamento di una relazione, non solo economica, con Parma, nell'ottica dell'asse Tirreno-Brennero".

Guerra aperta a volantini e manifesti abusivi

Guerra aperta alle affissioni abusive. L'ha dichiarata il Comune della Spezia, e l'hanno annunciata recentemente il sindaco Massimo Federici e l'assessore al decoro urbano Cristiano Ruggia (nella foto). "L'Amministrazione Comunale, adempiendo ad un obbligo di legge del 2006 - hanno spiegato - intende perseguire e disincentivare le affissioni abusive, una pratica che comporta situazioni di degrado urbano che è necessario contenere per garantire una immagine più

pulita e ordinata della città".

Il Comune affiderà a SpeziaRisorse l'attività di rimozione delle affissioni abusive e di riscossione degli oneri di deaffissione derivanti, mentre individuerà appositi spazi, in varie zone della città, nei quali sarà consentita l'affissione di volantini e manifesti destinati alla affissione di comunicazioni aventi scopo sociale. L'affissione abusiva era già sensibilmente diminuita in virtù delle sanzioni che erano state comminate ai trasgressori, ben 200

nello scorso anno. Oggi, per eliminare il fenomeno, oltre alle sanzioni, si passerà anche alla rimozione. Il servizio si articolerà in tre fasi: la prima sarà limitata al centro urbano, con particolare attenzione all'area pedonale e alle principali vie del centro. La seconda, sperimentale, sarà volta a mantenere lo stato di pulizia raggiunto e disincentivare eventuali affissioni abusive garantendo una rimozione tempestiva e frequente del materiale affisso abusivamente.

La terza prevede un monitoraggio costante a cadenza periodica, con l'organizzazione di uscite di controllo e verifica ogni 15 giorni. Le sanzioni saranno comminate dai vigili urbani su segnalazione del personale di SpeziaRisorse che, oltre a monitorare, provvederà anche alla rimozioni dei manifesti. Nella campagna di "deaffissione" sarà coinvolto anche il personale di Atc Mobilità e Parcheggi che segnalerà e accerterà le eventuali violazioni.

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA
VITTORIA
FRcar
il paese dell'auto

www.fracar.it

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

GUIDA ALLA GRANDE ESTATE SPEZZINA

Si parte con l'edizione 2010 dell'Estate Spezzina. Oltre 170 gli appuntamenti, con la presenza di nomi di grande prestigio.

"Ma l'elemento veramente qualificante di questo cartellone - ha sottolineato in sede di presentazione il sindaco Massimo Federici - è che a concorrere alla realizzazione di questo programma è stata la città intera. Il Comune insieme all'Istituzione, agli assessorato al turismo e al Palio del Golfo hanno contribuito a realizzare "Vola alla Spezia" e il Palio del Golfo e molte altre iniziative, ma la partecipazione al programma di grandi artisti di livello internazionale si è resa possibile grazie al sostegno di partner importanti".

Mario Biondi, che debutterà alla Spezia con la sua nuova tournée e che ha deciso di fermarsi nella nostra città per una settimana intera a provare il concerto nasce dalla collaborazione con il Centro Fieristico, il concerto della reunion dei Litfiba di Calata Paita è in collaborazione con l'Autorità Portuale, quello di Patti Pravo e Noemi grazie ad Enel, Luis Enriquez Bacalov e i Solisti Veneti grazie alla Società dei Concerti, Incroci e il festival internazionale del Jazz - con la guest star Chick Corea - grazie alla Fondazione Carispe. Ma non solo. "C'è stata - ha aggiunto Federici - una stretta collaborazione con le Circostrizioni e quindi un allargamento dei luoghi di spettacoli non solo al centro sto-

rico ma a tutta la città anche per riscoprire e valorizzare angoli di Spezia a volte sconosciuti".

A Fossola, nel territorio di Tramonti, avrà luogo il grande jazz, nella piazzetta Santa Caterina alla Chiappa musica celtica, al rinnovato quartiere del Favaro serate danzanti, al Castello San Giorgio la oramai tradizionale rassegna "notte al Castello" e poi la nuova Piazza Brin che diventerà il fulcro dell'estate.

Un'estate, dunque, molto ricca che dovrebbe soddisfare tutti i palati.

In questa pagina ecco una guida completa degli eventi previsti per giugno e luglio.

GIUGNO

VENERDÌ 25

- Corso Cavour dalle 18 - Liguria da bere.
- Castello di San Giorgio ore 21 - Rassegna Arte e Natura a cura di Marzia Ratti. Beatrice Donin "Imago animalium". Presenta Giorgio Celli. Dal 25/06 al 25/07.

- Cadimare dalle 17 - Lo Sbarco dei Pirati.

SABATO 26

- Corso Cavour dalle 18 - "La notte di Bacco".
- La Pinetina ore 21.30 - Ballo con Michele Sabrina.

DOMENICA 27

- Corso Cavour dalle 18 - Liguria da bere.
- Centrale Enel dalle 9.30 alle 18.30 Visite gui-

date e intrattenimento per grandi e piccoli.

LUNEDÌ 28

- Piazza Mentana ore 18 - Conversazione con Erri De Luca - Introduce il Mario Grassi.
- Centro Allende ore 21.15 - Teatro Stabile di Genova "Le diable en partage".

MARTEDÌ 29

- Centro Allende ore 21.15 - Teatro Stabile di

Genova "Nordost" - Ingresso libero.

- Palazzetto dello Sport ore 21.30 - Mario Biondi in "Spazio Tempo Tour 2010".

MERCOLEDÌ 30

- Centro Allende ore 21.15 - Teatro Stabile di Genova "Corto circuito" - Ingresso libero.

GIOVEDÌ 1

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Rassegna Notti al Castello e dintorni. Serata per bambini: "La lunga notte del Poeta senza Testa" a cura della Cooperativa Zoe.

- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: in anteprima nazionale "Rupi del vino", a seguire "Basilicata Coast To Coast".

VENERDÌ 2

- Museo Civico "Amedeo Lia" ore 18 - Visita guidata alla mostra "Fragili trasparenze. Vetri archeologici e del Novecento" e in contemporanea laboratorio ludico.i.
- Museo Etnografico Diocesano ore 21.15 - Visita guidata e in contemporanea laboratorio ludico per bambini.
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "La nostra vita".
- Vola alla Spezia: negozi aperti fino alle 24 con musica e spettacoli.
- Piazza Garibaldi ore 21.30 - Made in Made.
- Via Prione/Piazza Ramiro Ginocchio ore 21.30 - CamilloCromo (musica da strada).

SABATO 3

- La Pinetina ore 21.30 - Serata di ballo con Samarcanda.

DOMENICA 4

- Piazza Cavour dalle 8 alle 20 - Cercantico.
- Piazza Brin dalle 8 alle 13 - Mercato del Contadino.
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "Basta che funzioni".

LUNEDÌ 5

- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "Manolete".

MARTEDÌ 6

- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "La prima cosa bella".

MERCOLEDÌ 7

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Presentazione di Gabriella Tartarini del romanzo "L'ombra" di Gabriella Chioma.
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "Le quattro volte".
- Sagrato chiesa Piazza Brin ore 21.30 - Coro Città della Spezia.

GIOVEDÌ 8

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - "La Musica nel pallone: letture e canzoni dedicate al calcio".
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "The road".

VENERDÌ 9

- Piazza Brin dalle ore 17 - Mercatino Opere dell'ingegno.
- Museo Civico "Amedeo Lia" ore 18 - Visita guidata alla mostra "Fragili trasparenze. Vetri archeologici e del Novecento" e in contemporanea laboratorio ludico per bambini.
- Palazzina delle Arti e Museo del Sigillo ore 21.15 - Visita guidata alle collezioni del Museo del Sigillo, alla mostra "Assalto al cinema. Storia dei cineclub in Liguria" e in contemporanea laboratorio ludico per bambini
- La Pinetina - ore 21.15 - Rassegna artistica nazionale "Dance in Italy!".
- Vola alla Spezia - Negozi aperti fino alle 24 con musica e spettacoli.
- Piazza Ramiro Ginocchio ore 21.30 - I Jaguari (rock music).
- Piazza Sant'Agostino ore 21.30 - La manada del fuego (teatro di strada).

SABATO 10

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Serata nell'antico Egitto:

"Sulle tracce di Champollion - Appunti di viaggio nell'Egitologia". Conversazione sul libro di G. Cavillier.

- La Pinetina ore 21.30 - Serata di ballo con i New Tradition.

DOMENICA 11

- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "Donne senza uomini".

LUNEDÌ 12

- La Pinetina ore 21.30 - Spettacolo di danza a cura della LUDT.

MARTEDÌ 13

- Piazza del Bastione ore 21.00 - Torneo di Burraco.
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "Departures".

MERCOLEDÌ 14

- Largo Tommaseo ore 21.15 - Spettacolo folk Circolo Deledda.
- Piazza Brin ore 21.15 - Incroci di idee Fondazione Carispe.
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "Viola di mare".

GIOVEDÌ 15

- CAMEC da giovedì 15 a sabato 17 luglio convegno internazionale "Niccolò Paganini: Diabolus in Musica".
- Teatro Civico ore 21.00 - Solisti Veneti. Direttore: Claudio Sciamone.

MARTEDÌ 20

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Ciclo di incontri "Inventori nel Golfo", a cura di Maurizio Cavalli: "Gli esperimenti di Marconi nel golfo della Spezia, 10-18 luglio 1897". Relatore Sergio Del Santo.
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "Il concerto".

MERCOLEDÌ 21

- La Pinetina ore 21.30 - "Carta da Musica".
- Piazza Brin ore 21.15 - Incroci di idee Fondazione Carispe.

GIOVEDÌ 22

- Museo Civico "Amedeo Lia" ore 21 - Visita guidata alla mostra "Fragili trasparenze. Vetri archeologici e del Novecento" e in contemporanea laboratorio ludico per bambini.
- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Matteo Cremolini "Love Themes". Recital per chitarra sola.
- La Pinetina ore 21.30 - Cover band dei Genesis "Real dream".

VENERDÌ 23

- Piazza Cavour dalle 17 - Mercatino Opere dell'ingegno
- Passeggiata Morin ore 18.30 - "Inaugurazione Villaggio del Palio". Ore 21 - Convegno: "Gestione sostenibile dell'ambiente marino e sicurezza marittima del Mediterraneo".
- Museo Civico "Amedeo Lia" ore 21 - Visita guidata alla mostra "Fragili trasparenze. Vetri archeologici e del Novecento" e in contemporanea laboratorio ludico per bambini.
- Castello di San Giorgio ore 21.15 - "Inventori nel Golfo", a cura di Maurizio Cavalli. "1924, nel Golfo della Spezia l'esperimento di un Mas a controllo remoto". Relatore Giuliano Franceschi.
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "The last station".
- Vola alla Spezia: Negozi aperti fino alle 24 con musica e spettacoli.
- Piazza Sant'Agostino ore 21.30 - Commander Cody (rock and blues from Texas).
- Corso Cavour / Via Prione ore 21.30 - Sound Street Band.

SABATO 24

- Passeggiata Morin / Villaggio del Palio ore 21 - Dibattito:

"Alla scoperta del pianeta mare". Testimonial Umberto Pellizzari, Environmental Ocean Team.

- La Pinetina ore 21.30 - Concerto G.A.S.

DOMENICA 25

- Passeggiata Morin / Villaggio del Palio ore 21 - Dibattito: "Energie pulite e rinnovabili: il futuro dell'energia".
- La Pinetina ore 21.30 - Serata di ballo con Maritè.

LUNEDÌ 26

- Passeggiata Morin / Villaggio del Palio ore 21 - Dibattito: "I mari, le correnti, il clima e i rifiuti".
- La Pinetina ore 21.30 - Inti-Ilmiani e Modena City Ramblers.
- Piazza Brin ore 21.15 - Incroci di idee Fondazione Carispe.

MARTEDÌ 27

- Passeggiata Morin / Villaggio del Palio ore 21 - Dibattito: "Anche il futuro non è più quello di una volta".

Conduce Dario Vergassola.

- Piazza Europa ore 21 - "Bridge e Burraco sotto le stelle".

- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "An education".

- Centrale Enel E. Montale ore 21 - Patty Pravo e Noemi -

MERCOLEDÌ 28

- Passeggiata Morin / Villaggio del Palio ore 21 - Dibattito: "Anche la vela non è più quella di una volta?". Conduce Patrizio Roversi.

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - "Inventori nel Golfo", a cura di Maurizio Cavalli "La sfera metridica di Pietro Corzetto-Vignot, un poeta in fondo al mare". Relatore Oreste Valente.
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "Cosa voglio di più".

GIOVEDÌ 29

- Passeggiata Morin dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 - 85° Palio del Golfo - Special Olympics.
- Piazza Brin ore 20.30 - Cerimonia apertura Special Olympics.
- Piazza Brin ore 21.30 - Apertura ufficiale "85° Palio del Golfo". Ariafestival, spettacolo artisti di strada.
- Castello di San Giorgio ore 21.15 - "Let people pray, from Africa to America". Concerto dell'Arts Academy Choir.
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "Simon Koniansky".

VENERDÌ 30

- Passeggiata Morin - 85° Palio del Golfo - Special Olympics. Finali Giochi nazionali di canottaggio unificato.
- Vie cittadine dalle 19 alle 21 - Ariafestival, spettacolo artisti di strada.
- Da Viale Aldo Ferrari a Piazza Europa ore 21 - Sfilata notturna delle borgate nelle vie del centro.
- La Pinetina ore 21.30 - Cinema: "La Papessa".

SABATO 31

- Passeggiata Morin - 85° Palio del Golfo - Special Olympics.
- Piazza del Mercato ore 15.30 - Pesa delle imbarcazioni.
- Corso Cavour ore 20.30 - Cena delle borgate.
- Via Chiodo ore 21 - Sidecar, Rievocazione circuito motociclistico della Spezia 1927.
- Vie cittadine dalle 21 - Palio di notte. Ariafestival, spettacolo artisti di strada. Ore 22.30 Special Olympics, premiazioni e cerimonia di chiusura.
- La Pinetina ore 21.30 - Serata di ballo con Domenichini.

Daniela Cesino per "Finestra sul Golfo"

La sezione "Finestra sul Golfo" propone al Camec sino al 27 giugno la personale della pittrice Daniela Cesino, da anni significativamente presente nell'area del linguaggio informale. Nel testo a corredo della mostra Valerio P.Cremolini afferma che l'esperienza dell'artista "si sviluppa in dinamiche sciolte cromatiche, convergenti nel definire sulla superficie della tela palpitanti composizioni, emotivamente sature. Le vigorose pennellate rivelano rimandi esistenziali e l'idea di un mondo contrastato, fonte ispirativa dell'esperienza informale, non di rado contraddistinta da segni decisi e colori gridati".

Gli anni '70 di Olimpio Galimberti

Alla Galleria Brandi Arte (via Chiodo, 32) si inaugurerà domani, sabato, alle 18, la retrospettiva di opere anni '70 di Olimpio Galimberti. La mostra resterà aperta fino all'11 luglio con orari, dal martedì al sabato, 10-12,30 e 16-19,30. Nel 1966 la Biennale di Venezia consacrò la pittura astratta in Italia. "La conoscenza e la cultura di questo importante periodo che ha segnato la storia dell'arte del '900 - scrive Giovanna Riu - ha sicuramente convinto Galimberti a "sperimentarsi" in opere che a questa estetica si ispirano. Si tratta di Collages, alcuni con inserimenti modulari metallici, realizzati tra la fine degli anni '60 e i primi anni del '70. Il tema è lo spazio, non solo come luogo in cui com-

paiono forme colorate, ma come totalità in cui i singoli elementi sono significanti per se stessi e per la relazione che stabiliscono con gli altri. Nella loro difformità sono coerenti e necessari alla struttura compositiva globale, quando l'articolazione è ortogonale, quando i moduli si dispongono in obliquo, quando prevale il ritmo della circolarità o dell'ellisse. In quest'ultima situazione, la simulazione del movimento è evidente. Lo spazio è "misurato" dall'uso del colore; nelle campiture di fondo e nei singoli patterns, talvolta la differenziazione è minima, solo alcuni segni, a contrasto, fanno da segnale visivo. Nelle forme sovrapposte, la modulazione è giocata dall'accostamento di colori primari. Da un punto di vista formale si tratta di lavori che hanno bene assimilato le lezioni storiche di Mondrian: ridurre l'oggetto a schema, e quelle di Malevic: espressività visiva pura. La



geometria ne è il fondamento
viaggiare entro esperienze di

Fernando Andolcetti a Pedaso

A Pedaso di Fermo è ospite sino al 10 luglio la mostra "Contemporanea il pittore spedisce un ciclo di Variazioni con le quali che da anni promuovono l'arte"

Linda Messina-Brancato a Matera

Sino al 10 luglio la pittrice Linda Messina-Brancato espone a Terrarossa (MS) un ciclo di opere in Materia-Mosaico.

Disegni immensi di Giovanni Santeramo

Un vero e proprio riconoscimento alla professione di pittore è stato tributato al pittore spezzino dall'Accademia di Belle Arti di Brera. La sua personale è stata inaugurata a Matera e coinvolge l'esposizione nell'Aula

Appuntamenti

Venerdì 25 giugno**Corso di specializzazione per cantanti lirici**

Nell'ambito dell'Estate lericina 2010 al Teatro Astoria di Lerici si tiene un corso di specializzazione per cantanti lirici. Organizza la Provincia della Spezia e il Comune di Lerici.

Lo sbarco dei Pirati

Partirà alle 17 con la scuola di pirateria per bambini l'evento dedicato ai corsari da Cadimare. Il borgo sarà invaso da facce poco raccomandabili e da filibustieri, con locande e taverne dove sarà possibile assaporare una pinta di rum e in cui ci farà festa fino a tarda notte. Gli avventori saranno coinvolti in un turbine di divertimento.

Sarà possibile arrivare in battello con partenza alle 19 e alle 20 dalla passeggiata Morin.

Liguria da bere

Dal 25 al 27 giugno si svolge in centro città (area pedonale di Corso Cavour e Camec) la quinta edizione di "Liguria da bere", rassegna dedicata ai vini Doc e Igt prodotti dai viticoltori delle quattro province liguri.

Sabato 26 giugno**A Lerici ballo moderno**

Serata di ballo moderno alla Rotonda Vassallo di Lerici, con inizio alle 21,30. Organizza Auser Arca.

Regata nel golfo

Per tutta la giornata è in programma la regata velica valida per l'assegnazione del Trofeo Vejo Sampiero. Partenza e arrivo a Lerici. Organizza CdV Erix.

Domenica 27 giugno**25° raduno alpino**

Organizzato dal Gruppo alpini La Spezia "Centro capitano M.Novaretto", il raduno si terrà in località Telegrafo-Palestra nel verde. Alle 11 sfilata e deposizione di una corona d'alloro al cippo delle Brigate alpine, con alzabandiera e inno nazionale. Dopo la messa, celebrata dal vescovo emerito Bassano Staffieri, pranzo nei tendoni allestiti dagli alpini. Per prenotazioni e informazioni: 0187731898 oppure 3404984202 (sig. Ghieno.)

Poesia multietnica

Per l'organizzazione dell'associazione Arthena, questa sera al Parco Shelley San Terenzo "Poesia dal mondo - evento di poesia multietnica".

Saltimbanchi e piano bar a San Terenzo

Alle 21 sul lungomare di San Terenzo "The Queen", spettacolo di saltimbanchi.

Sempre a San Terenzo, in piazza Libertà e nel centro storico, "Piano bar e mostra fotografica".

Giovedì 30 giugno**Serata dedicata al Marocco**

La cooperativa sociale per il turismo responsabile "Viaggi e Miraggi" e la Loggia de' Banchi organizzano, con la collaborazione dei Magazzini del Mondo della Spezia e la libreria storica il Contrappunto, l'ultima di tre serate, con cena a menù fisso, racconti e letture per "conoscere" nuovi Paesi, dedicata al Marocco. Per informazioni e prenotazioni: 3803908465 - 3409475555.

LA REGINA DELLA STAR DELL'ESTATE

Sarà Gloria Gaynor la star incontrastata dell'Estate lericina 2010. Martedì 6 luglio la Regina della disco music farà impazzire, e saltare, migliaia di persone dal palco allestito alla Rotonda Vassallo di Lerici per un concerto che, come in passato quello di Ray Charles, "rischia" di passare alla storia. L'ingresso gratuito garantirà una presenza considerevole di persone visto e considerato che l'artista ancora oggi, 35 anni dopo il suo trionfo nelle classifiche mondiali, ha ancora, in tutti i suoi concerti, un seguito considerevole.

Gloria Gaynor iniziò nei Soul Satisfiers una band jazz/pop negli anni sessanta. Il suo primo singolo fu "She'll Be Sorry / Let Me Go Baby" (1965). Con la cover di Never Can Say Goodbye, pubblicata nel 1974 e successivamente inclusa all'interno dell'omonimo album: Never Can Say Goodbye del 1975, Gloria Gaynor ottenne un primo grande successo, entrando nella top ten della classifica statunitense: la canzone fu tra le prime ad avviare il fenomeno della disco music, che sarebbe esploso in tutto il mondo a partire dal 1977. Alcune canzoni meno famose in Italia sono Honey Bee (1974) e Casanova Brown (1975), mentre molto nota è anche la cover di Reach Out, I'll Be There, dei The Four Tops. Nel 1978 esce l'album Love Tracks, da cui fu estratto il singolo che l'avrebbe resa celebre in tutto il mondo: I

Will Survive. Racconta di una donna, lasciata di recente, che dichiara al suo ex-fidanzato di non aver più bisogno del suo aiuto e che se la sarebbe cavata benissimo da sola. La canzone conobbe un successo strepitoso e, tuttora, è, non di rado, mandata in onda, anche in discoteca o in eventi particolari. Al tempo fu eretta a simbolo dell'emancipazione femminile, mentre oggi è l'inno ufficioso della comunità gay. Curiosamente, la casa discografica aveva pubblicato il 45 giri con la nota canzone incisa sul lato B, a favore della semiconosciuta Substitute, considerata "più orecchiabile". I DJ, tuttavia, capirono presto il potenziale della canzone e l'etichetta si trovò costretta a incidere le copie successive con i lati invertiti. Non a caso, il singolo raggiunse la vetta della classifica stilata da Billboard già dalla prima settimana. Nonostante gli oltre 30 anni dall'uscita del singolo che la rese popolarissima, Gloria Gaynor è ancora subissata di richieste di partecipazioni a spettacoli per esibirsi in "I Will Survive".

Il declino della musica disco segnò profondamente la carriera della Gaynor, che conobbe, da allora, sempre meno fama, se si esclude l'estemporanea popolarità avuta nel 1983 con I Am What I Am (1983). A metà degli anni novanta la cantante decise di dedicarsi alla recitazione e comparve, tra le altre cose, nelle fiction The Wayans Bros, That 70's Show, e Ally

Alleanza strategica

Con l'obiettivo di perseguire una sempre più fattiva collaborazione fra servizi comunali e una condivisa e allargata partecipazione delle risorse culturali presenti nella nostra città, il Museo Civico "Amedeo Lia" collabora con la Ludoteca Civica in occasione delle vacanze scolastiche estive, inserendo nella ricca programmazione di attività previste dal servizio estivo della Ludoteca una serie di incontri dedicati alla storia dell'arte dal tema "Il linguaggio del corpo". Tale collaborazione è la più recente di tante altre attività che hanno visto i due servizi collaborare fattivamente in comuni progetti ed iniziative. Difatti quanto è in programma per questa estate ripete l'esperienza già effettuata nel 2009, esperienza che aveva registrato una partecipazione di oltre 120 bambini e ragazzi sul tema del ritratto; così come la preparazione e redazione della guida della città Giocagirando - La Spezia. Scopri la città giocando, creata dai bambini per i bambini, anche stranieri, e per gli stessi abitanti della Spezia, aveva visto il contributo del Museo.

Il progetto "Il linguaggio del corpo" si propone di stimolare la fantasia dei ragazzi per dare vita a divertenti ed educative occasioni di conoscere, giocando, il ricco patrimonio

artistico cons
differenti si e
motoria, per
atteggiamen
movimenti co
di comunicaz
Luogo degli i
realizzato a n
inaugurato lo
destinati ai s
avranno luog
Le attività pr
personale de
Zoe che oper
per la Ludote

GRUPPO SOPRANCIODUE SPA

SELEZIONA

2 AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA

OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE -

AFFIANCAMENTO, INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SERIETA'.

PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 395.6457469

E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6121139

E-MAIL: genova@sopran.it

n d a

o, tanto che ogni opera offre la possibilità di differenziate e spazi dell'immaginazione".

laso
no al 27 luglio della Galleria Marcantoni Arte spezzino Fernando Andolcetti, autore di un'egli si afferma tra gli artisti più interessanti, rea della Poesia visiva.

Castello di Terrarossa
Linda Margherita Maria Messina-Brancato ha serie di dipinti raccolti nel titolo Colore-

ti
ionalità di Giovanni Santernetti (nella foto) ademia di Belle Arti di Carrara con la straor-Magna di oltre venti fogli di grandissimo for-

mato (10 metri x 0,80). In essi l'esperto artista, assiduo frequentatore della Scuola Libera del Nudo, ha ulteriormente esaltato la propria talentuosità ritraendo dal vero "con velocità incredibile", osserva il professor Renato Carozzi, figure femminili in varie pose, proposte in un'infinita sequenza di immensi disegni, riuniti in una gigantesca installazione che ha suscitato non poco stupore. Sono migliaia e migliaia i disegni, eseguiti da Santernetti con la fedele matita "Faber Castell 6b", nei quali, di volta in volta, ha censito le centinaia di spettacoli di ogni genere, ospitati nelle stagioni del nostro Teatro Civico. In prima fila, immancabilmente, Giovanni Santernetti ha catturato con rapidissimi schizzi la gestualità e l'espressività di grandi attori, di celebri cantanti e di affermati direttori d'orchestra. È un patrimonio culturale che merita di essere valorizzato. Perché non riprendere alla Spezia l'iniziativa di successo, ospitata nell'insigne Accademia di Belle Arti di Carrara? (Valerio P.Cremolini)

Federico Maccione al Raisart Studio
È stata inaugurata all'atelier d'arte Raisart Studio di Via Manin 39 la mostra personale di Federico Maccione. Il giovane artista spezzino, autodidatta, classe 1973, si dedica all'art design e alla pittura con passione e dedizione, iniziando quasi per gioco la ricerca di una personale interpretazione dei propri stati d'animo. "Linee d'incanto" raccoglie le opere

Mostre

recenti prodotte dall'artista su medio e grande formato sviluppate a tecnica mista su tela. Acrilico, cera, carte e gesso fanno da corpo alle opere astratte nate dal libero sfogo di emozioni, che nel primo periodo creativo, anche se pur complesse e successive nel tempo si materializzano sullo stesso supporto e con la stessa tecnica. La scelta cromatica, la spontaneità e le linee compositive dal carattere grafico proiettano lo spettatore in un percorso ideologico e introspettivo. La mostra sarà aperta fino al 30 giugno

Antonio Galletti al Castello di Malaspina
L'assessorato alla cultura di Calice, dopo lo straordinario successo della mostra personale di Lorenzo Rugiati, presenta, nelle sale del castello Doria Malaspina, la personale dello spezzino Antonio Galletti. L'artista propone un trittico: "Poesie e Colori". "Il Golfo e le Cinque terre" e "Il volo nuziale". L'esposizione sarà inaugurata sabato 26 giugno alle 16. e sarà aperta fino al 18 luglio il martedì e venerdì (8-13), sabato e domenica (15-19).

A DISCO MUSIC
TATE LERICINA



McBeal prima di esordire in uno spettacolo di Broadway chiamato Smokey Joe's Cafe. In tempi recenti si è riavvicinata agli studi di registrazione e nel 2002 ha pubblicato il suo primo disco dopo oltre vent'anni I Wish You Love. Entrambi i

singoli estratti dall'album, Just Keep Thinking About You e I Never Knew, hanno scalato le classifiche dance fino al primo posto. Il 19 settembre 2005 Gloria è stata ammessa nella Dance Music Hall of Fame, sia come cantante che per il singolo I Will Survive. (S.B.)

a museo e ludoteca

ervato nelle sale del Museo Lia. Attraverso opere di epoche e tipologie esplorerà l'universo del corpo, coinvolgendo la sfera cognitiva, emotiva e indagare attraverso l'arte le emozioni, i sentimenti, le pose, gli ti e la gestualità del corpo, quindi la forma e l'età, l'abbigliamento, i corporei, fino a comprendere come il corpo possa divenire vero strumento ione.

incontri estivi sarà lo spazio Zero del Museo, il laboratorio didattico misura di bambino grazie al contributo della Regione Liguria ed o scorso novembre. Gli incontri, della durata di due ore circa, sono oli bambini e ragazzi che usufruiranno dei servizi estivi della Ludoteca ed go ogni mercoledì dal 23 giugno all'8 settembre con cadenza settimanale. ogrammate da Andrea Marmorì e Francesca Giorgi del Museo con il alla Ludoteca saranno rese possibili grazie all'apporto della Cooperativa a all'interno del Museo Lia, quello della Cooperativa Sociale "Il Girasole" ca e grazie al contributo dell'Ente Nazionale Sordi Sezione della Spezia.



Liguria da bere, si parte

Da questa sera al 27 giugno si svolge in centro città la quinta edizione di 'Liguria da bere', la tre giorni dedicata ai vini doc e igt prodotti dai viticoltori liguri, aperta dalle 18 alle 24 a ingresso libero: 43 gli stand disposti lungo la zona pedonale di Corso Cavour e in Piazza Cesare Battisti per un totale di oltre 100 aziende in rappresentanza di tutti i doc (Cinque Terre e Cinque Terre Sciacchetrà; Colli di Luni; Colline di Levante; Golfo del Tigullio; Ormeasco; Riviera Ligure di Ponente; Rossese di Dolceacqua; Val Polcevera) e di tutti gli igt (Colline del Genovesato; Colline Savonesi; Golfo dei Poeti) della Liguria.

La manifestazione, che lo scorso anno registrò 18.800 degustazioni in tre serate, è organizzata da Regione Liguria, Unioncamere Liguria, Azienda Fiere della Camera di Commercio della Spezia, Provincia della Spezia, Comune della Spezia, In Liguria, Enoteca Pubblica della Liguria e della Lunigiana, Associazione Italiana Sommelier, Istituto Alberghiero Casini.

Oggi, venerdì 25 giugno, l'apertura degli stand, prevista alle 18, sarà preceduta dalla cerimonia d'inaugurazione in programma alle 17 all'Urban Center di via Fazio.

Interverrà anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Barbagallo.

Com'è tradizione, durante la cerimonia inaugurale, verranno assegnati i riconoscimenti agli operatori del settore (produttore, giovane produttore al femminile, enologo, ristoratore e giornalista) che, nel corso dell'ultimo anno, si sono distinti nella promozione, valorizzazione e produzione.

Alle 21 tavola rotonda su: "Vini da tavola o da favola?", la vera storia, raccontata dai produttori, di quattro grandi vini di Liguria perfettamente aderenti al carattere del territorio, commercializzati, tuttavia, come vini da tavola.

Toncelli cav. Renzo
Tradizione artigiana dal 1890

**MOBILI
INTRAMONTABILI**

Perché solamente chi come noi ama il legno, lo plasma, lo pialla e lo mtaglia anche, dà loro un'anima che renderà sempre viva la Vostra casa.

Via Nello Olivieri, 29 - Rebocco - LA SPEZIA
Tel 0187.701322 - .71.42.53 Cell. 333. 2846222
Arrediamo insieme.... realizzeremo i vostri desiseri...

 **MAGO EGITTO**
ESPERTO CONOSCITORE DELLA MAGIA BIANCA, ROSSA E NERA.

RIDONA LA PERSONA AMATA IN POCO TEMPO

RICEVE PER APPUNTAMENTO
TEL. 050.981513 - CELL. 340.8081426

in breve

Soggiorni estivi per anziani

L'assessore al welfare community (Ma perché non proviamo a cercare una definizione dell'assessorato più vicina agli utenti? - N.d.R.) del Comune della Spezia Omero Belloni ha recentemente presentato il resoconto delle attività in programma riservate agli anziani e ai disabili. Si tratta in gran parte di soggiorni estivi organizzati sul territorio ma anche in località fuori provincia quali Andalo, Levico e Rimini. I soggiorni diurni sono stati organizzati sfruttando le risorse del nostro territorio e preziose collaborazioni. In particolare la grande novità di quest'anno è il soggiorno allo stabilimento balneare della Palmaria di proprietà della Marina Militare che si è reso possibile grazie ad un accordo stipulato tra Comune e Marina che permetterà ad alcune decine di anziani, di usufruire della struttura collocata in una delle più belle zone del Golfo. Il soggiorno diurno presso la Venere Azzura, invece, sarà interamente gratuito per gli anziani che ne usufruiranno grazie al sostegno della Banca Carige. Anche quest'anno per chi rimane in città l'assessorato ha predisposto il servizio di "Area oasi" al centro sociale anziani di piazza Brin. A tal fine l'assessorato ha stipulato un accordo con le associazioni di volontariato Auser, Antea e Ada che si occuperanno, con i loro volontari, del funzionamento dell'Area oasi. Ogni giorno, dunque, agli anziani presenti saranno garantite attività ludiche e di socializzazione e saranno organizzate visite di scambio con gli anziani dei centri sociali della provincia.

Queste le date e i posti disponibili per i soggiorni:

SOGGIORNI RESIDENZIALI

ANDALO	120 anziani	dal 13 al 26 giugno
LEVICO	40 anziani	dal 13 al 26 giugno
RIMINI	68 anziani	dal 19/06 al 2 luglio

SOGGIORNI DIURNI

TELEGRAFO	90 anziani	dal 5 al 17 luglio
		dal 19 al 31 luglio
PALMARIA	45 anziani	dal 23/06 al 7 luglio
		dal 16 al 30 agosto
		dal 2 al 16 settembre
VENERE	60 anziani	dal 21/06 al 2 luglio

Centro estivo a Gaggiola

Anche quest'anno sarà aperto il centro estivo a Gaggiola. La storica esperienza di integrazione nei momenti ludici e creativi di crescita, fra ragazzi disabili e i cosiddetti "normodotati", ideata, voluta e ottimamente realizzata negli anni dal professor Pietro Cavallini, aprirà le porte all'ex centro diurno di Gaggiola dal 5 di luglio e si protrarrà fino al 27 agosto, con una pausa nella settimana di Ferragosto. Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15.

Comitato di solidarietà della Val di Magra

Figli tossicodipendenti
I genitori si uniscono

di Francesca D'Anna

È stata inaugurata di recente la sede del Comitato di Solidarietà della Val di Magra nella ex scuola del Fossone. Una ex aula, una stanza piccola che ha una grande funzione: far incontrare tra loro persone che hanno un minimo comun denominatore: avere in famiglia un figlio tossicodipendente e aver bisogno di parlare di dividere le esperienze per capire.

Il primo problema di un genitore, padre o madre che sia, è riuscire a comprendere come si siano potute ignorare involontariamente tante spie del disagio del proprio caro.

"Quando ci sparivano i soldi in casa - racconta Nando - l'idea che gli servissero per comprare la droga non ci ha nemmeno sfiorati. Pensavamo che avesse una nuova ragazza, magari un po' troppo esigente. E invece ci si comprava quella schifezza".

Certo che col senno di poi è facile darsi delle colpe, ma nessuno arriverebbe mai a pensare di avere "quel nemico" in casa e non perché si è i più bravi o i più intelligenti, semplicemente perché non sembra un rischio tanto comune. E invece il problema droga è davvero strisciante e subdolo. Anche perché, rispetto agli anni '70 "Terba", ad esempio, è dalle dieci alle venti volte più potente perché "tagliata" con altre sostanze. Ci sono smart shop, poi, che mettono in vendita pseudo profumatori d'ambiente che posso essere fumati. Possibile che basti una simile scappatoia? In realtà le sostanze messe in vendita non sono comprese nell'elenco stilato dal Ministero della sanità, ma hanno effetti molto più deleteri di quelli della marijuana. Altro fattore è che, come per chi fa uso di alcol, l'età media si è abbassata in maniera drammatica e sono sempre di più i ragazzini che si avvicinano alla droga, tanto che San Patrigniano ha anche un centro minori. Sono circa settanta le persone che si ritrovano alle riunioni di questo gruppo di auto aiuto, dove, i papà vengono separati

dalle mamme per parlare più liberamente. Un'associazione, la loro, completamente autofinanziata, tranne il 5 per mille che chi vuole può devolvere con la dichiarazione dei redditi. Questo gruppo gode di una linea preferenziale con San Patrigniano, dove i ragazzi possono accedere, previo un primo periodo di osservazione presso l'associazione stessa e un colloquio con i responsabili della comunità fondata da Vincenzo Muccioli. Non si applica una linea morbida, nemmeno al Comitato di solidarietà, i giovani devono tagliare con la vita passata e allora... niente auto e cellulari e poi, se accettati, la partenza per "Sanpa" dove per almeno sei mesi non hanno contatti con le famiglie.

"Dicono che sia troppo selettiva - aggiunge Mariano, un altro papà - ma è logico che si prendano in esame determinati parametri, tra cui l'età e l'effettiva convinzione ad affrontare il percorso della comunità. La motivazione è fondamentale. L'eventuale abbandono da parte di uno o più ragazzi creerebbe una destabilizzazione nel gruppo, visto che gli ospiti si prendono carico l'uno dell'altro".

La probabilità di successo di quelli che portano a termine il percorso (che dura mediamente 4 anni) è del 70 per cento. Ci sembra un dato non da poco. Corre l'obbligo di fare una precisazione: forse la selettività dipende dal fatto che San Patrigniano è gratis, nonostante quello che si pensa, assolutamente non costa niente alle famiglie.

Ma aiutare i figli "è ugualmente faticoso - aggiunge Nando - e spesso ci tocca fare i 'cattivi', per far comprendere che l'associazione, prima, e la comunità, poi, non possono sostituirsi ai genitori. E quando i ragazzi vengono accolti in uno dei tre centri che dipendono da Andrea Muccioli (Coriano, San Vito Pergine e Botticella di Novafeltria, ndr.), si deve fare un cammino familiare, per recuperare il rapporto con i figli che avevamo perso".

L'incredibile avventura
di 7 giovani su Nave Italia

Venerdì scorso sono salpati dalla Spezia i ragazzi del progetto realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia con la Fondazione Tender to Nave Italia, Onlus costituita dalla Marina Militare e dallo Yacht Club Italiano che da diversi anni promuove il mare e la navigazione come opportunità di educazione, formazione e terapia. Sette giovani partecipanti, d'età compresa fra i 13 e i 22 anni, si sono imbarcati per tre giorni a bordo di Nave Italia, il brigantino a vela di 61 metri che la fondazione utilizza come strumento di inclusione sociale a favore di persone appartenenti alle fasce fragili della società. A bordo di Nave Italia i ragazzi hanno affrontato un'avventura straordinaria, vivendo e lavorando insieme, veleggiando lungo le coste per scoprire il nostro mare e le sue attività, condividendo esperienze ed emozioni al di fuori dell'ambiente familiare protettivo. L'edizione passata del progetto aveva



rappresentato la prima tappa di un percorso rivolto ad accompagnare i ragazzi e le rispettive famiglie verso l'acquisizione di una più profonda consapevolezza delle proprie risorse e abilità, soprattutto all'interno della relazione figli-genitori. Quest'anno l'intervento educativo ha mirato al raggiungimento di migliori livelli di autonomia individuale degli adolescenti, accompagnati nell'esperienza di navigazione da quattro educatori, dalla psicologa referente del progetto e dall'equipaggio comandato da Giovanni Tedeschini.

VISP
VERY IMPORTANT SMALL PEOPLE

CALCETTO - TENNIS

RISTORANTE - COMPLEANNI

CAMPUS ESTIVI - PARCO GIOCHI

RIVER
SPORTING CLUB

INFO LINE 0187-986273

c o m e e r a v a m o

G Annoiato a morte, leggendo Tito Livio gli venne l'intuizione per una nuova tragedia

E l'Alfieri a Sarzana s'innamorò di Virginia

di Gino Ragnetti

Chi non sa che Richard Wagner ebbe proprio alla Spezia l'ispirazione per il preludio di uno dei suoi capolavori, l'Oro del Reno? La storia è nota, e una targa affissa sulla facciata dell'antico Palazzo Doria di via Prione sta lì a raccontarla.

Non altrettanto nota, ci pare, è la storia di un'altra intuizione che portò alla stesura di un'opera inscritta di diritto negli annali letterari del nostro Paese.

A lasciare nel grande libro della letteratura italiana una sottile ma profonda traccia del suo passaggio in terra spezzina, anzi, sarzanese, fu Vittorio Alfieri, il più importante poeta tragico italiano del '700.

Lì, a Sarzana, ebbe infatti una folgorazione che lo spinse alcuni giorni più tardi a scrivere la tragedia "Virginia" ambientata nella Roma repubblicana sotto il governo dei decemviri (452-449 a.C.).

A raccontare quello che gli accadde, come avvenne che gli balzò in testa l'idea di quell'opera, fu lui medesimo nella sua "Vita di Vittorio Alfieri da Asti scritta da esso".

Ebbene, nel maggio del 1777 – così come farà una cinquantina d'anni più tardi il Manzoni quando passando per la Spezia si recherà a Firenze per "risciacquare i panni in Arno", per riscrivere cioè i promessi sposi

fare un'altra volta?

Fatti miei, rispose più o meno lo scrittore, il quale comunque riuscì infine ad ottenere quel benedetto visto.

Con una carrozza trainata da ben otto cavalli arrivò a Genova e qui si imbarcò su una feluca (immagine in basso) "col bagaglio e il biroccino", essendo la via del Bracco ancora impraticabile con le carrozze, mandando invece "per la via di terra verso Lerici e Sarzana i cavalli".

Sperava di avere risolto i suoi problemi, e invece i guai stavano per cominciare.

Perché mentre i cavalli arrivavano felicemente a Sarzana, la feluca diretta a Lerici sulla quale era imbarcato giunta quasi in vista dell'approdo, nel bel mezzo del golfo della Spezia, fu rimandata indietro dal vento

avverso, per cui si ritrovò a sbarcare a Rapallo: aveva fatto poca strada.

A quel punto doveva decidere: o aspettare che le condizioni atmosferiche tornassero favorevoli per riprendere il viaggio via mare, o andare anche lui via

terra. Scelse questa seconda soluzione.

Lasciata la feluca con tutti i suoi bagagli e il biroccino, "prese alcune camicie, i miei scritti (dai quali non mi separava mai più) ed un sol uomo, per le poste a cavallo a traverso quei rompicolli di strade del nudo Appennino me ne venni a Sarzana, dove trovai i cavalli, e dove dovei poi aspettar la feluca più di otto giorni".

Ecco che il grande poeta si ritrovò così prigioniero di Sarzana, annoiandosi non poco.

"Ancorché io ci avessi il divertimento dei cavalli, pure non avendo altri libri che l'Oraziotto e il Petrarchino di tasca, mi tediava non poco il soggiorno a Sarzana", confessò difatti nella "Vita".

Non poteva sapere che il destino gli aveva giocato quello scherzo per fargli invece un favore.

"Da un prete fratello del maestro di posta – raccontò – mi feci prestare un Tito Livio, autore dalle scuole in poi (dove non l'aveva né inteso né gustato) non m'era più capitato alle mani".

Era il 19 maggio 1777, e fu per lui una fortuna.

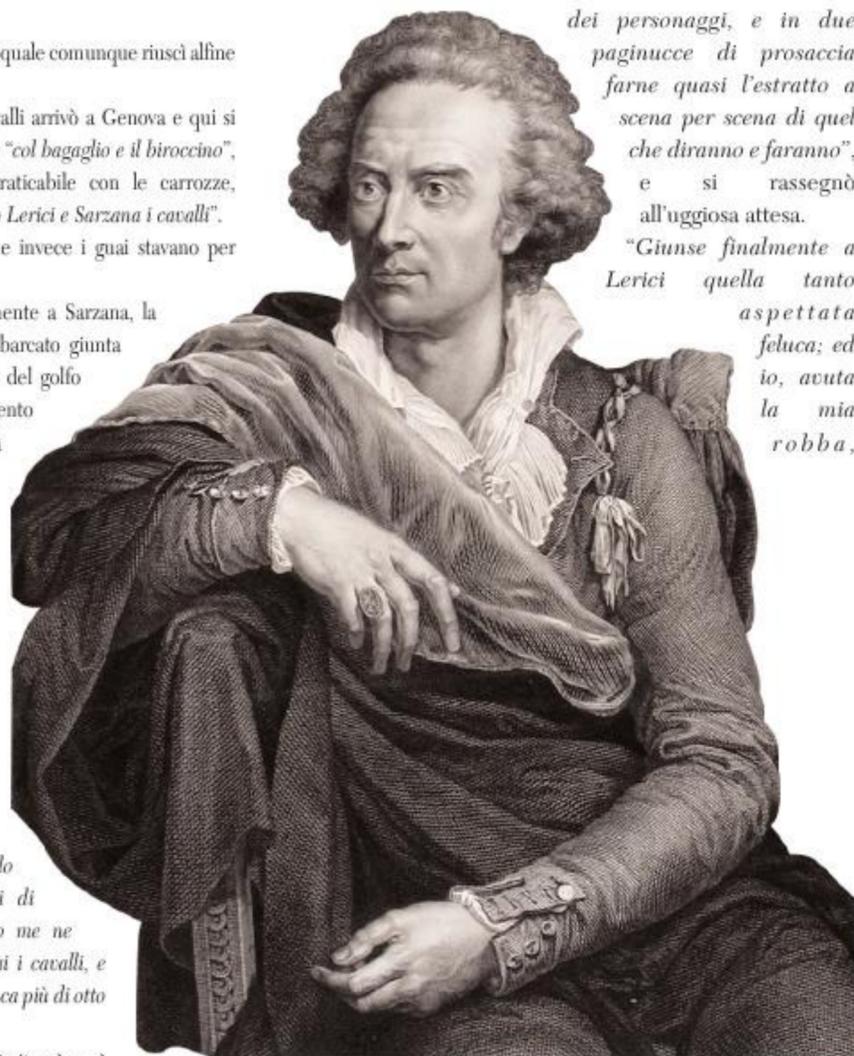
"Ancorché io smoderatamente fossi appassionato della brevità Sallustiana, pure la sublimità dei soggetti, e la maestà delle concioni di Livio mi colpirono assai. Lettovi il fatto di Virginia, e gl'infiammati discorsi d'Icilio, mi trasportai talmente per essi, che tosto ne ideai la tragedia; e l'avrei stesa d'un fiato, se non fossi stato sturbato dalla continua aspettativa di quella maledetta feluca, il di cui arrivo mi avrebbe interrotto la composizione".

A questo punto l'Alfieri raccontava qual era il suo modo di lavorare fissando anzitutto due parole – ideare, stendere e verseggiare – il che fa comprendere il suo malumore davanti alla prospettiva di poter cominciare un lavoro che aveva in testa e doverlo poi piantare a metà sul più bello per la ripresa del suo viaggio.

Perciò, accantonò la voglia di "distribuire il soggetto in atti e scene, stabilire e fissare il numero

dei personaggi, e in due paginucce di prosaccia farne quasi l'estratto a scena per scena di quel che diranno e faranno", e si rassegnò all'uggiosa attesa.

"Giunse finalmente a Lerici quella tanto aspettata feluca; ed io, avuta la mia robba,



immediatamente partii di Sarzana alla volta di Pisa, accresciuto il mio poetico patrimonio di quella Virginia di più; soggetto che mi andava veramente a sangue".

"Già avea disegnato in me di non trattenermi questa volta in Pisa più di due giorni; sì perché mi lusingava – concludeva il discorso – che per la lingua io profitterei assai più in Siena dove si parla meglio, e vi son meno forestieri; sì perché nel soggiorno fattovi l'anno innanzi io mi vi era quasi invaghito di una bella e nobile signorina, la quale anche agiata di beni di fortuna mi sarebbe stata accordata in moglie dai suoi parenti, se io l'avevo chiesta".

Ma non se ne fece nulla e, recuperati bagagli e biroccino, l'Alfieri se ne andò a Siena per scrivervi la triste storia di quella sventurata Virginia della quale si era pazzamente innamorato durante il noiosissimo soggiorno sarzanese.

Il tiranno e la fanciulla tragedia narrata da Livio

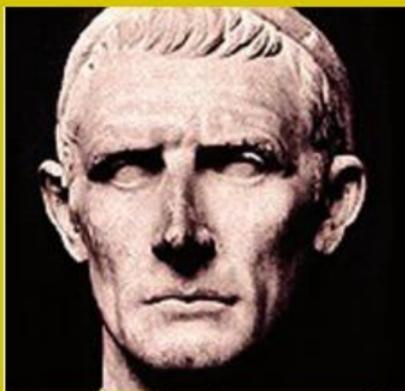
Insieme a "La congiura de' Pazzi" e "Timoleone", "Virginia", scritta tra il 1777 e il 1783, fa parte delle cosiddette "tre tragedie della libertà" di Vittorio Alfieri.

La storia si svolge nella Roma della prima repubblica, allorché il potere fu temporaneamente assegnato ai famosi decemviri

(patrizi e plebei) incaricati di predisporre un codice di leggi che definisse i principi dell'ordinamento romano.

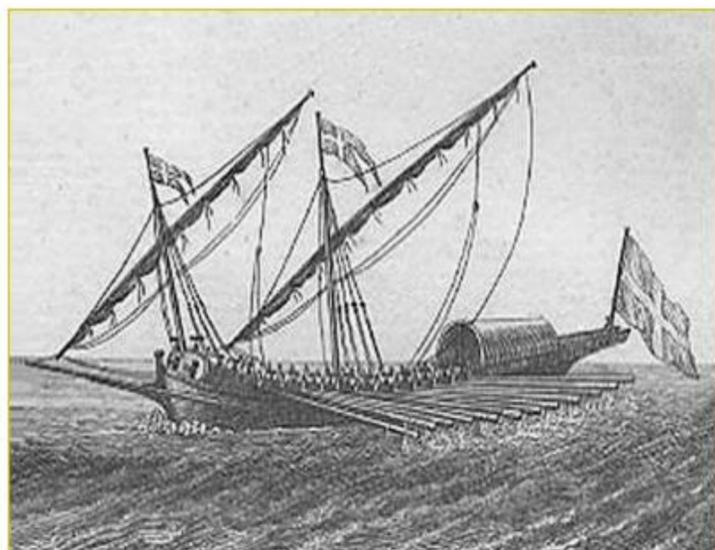
Con l'andare del tempo la commissione sotto la guida di Appio Claudio assunse comportamenti sempre più dispotici fino a

giungere alla vicenda che tanto avrebbe colpito Vittorio Alfieri. È la storia di Virginia, figlia del soldato Virginio e promessa sposa al tribuno Icilio. Purtroppo per tutti loro della ragazza si invaghisce proprio Appio Claudio - racconta Tito Livio (foto) - il quale la reclama per sé, per poi, dopo essersene saziato, cederla come schiava a Marco e avviarla infine al mercato della prostituzione. La pretesa scatena però la rabbia di Virgilio, di Icilio e di tutto il popolo che si solleva contro il tiranno. Ma Appio, ammazzato Icilio, non si arrende, per cui Virginia piuttosto che cedere sceglie la morte facendosi uccidere dal padre.



con l'influenza della vulgata dantesca – l'Alfieri decise di tornare appunto in Toscana dov'era già stato l'anno precedente proprio per regalarsi una full immersion nell'italianità non trovando evidentemente nel piemontese grandi stimoli per il suo estro di scrittore. "Che se in Torino non parlava francese – osservava – con tutto ciò il nostro gergaccio piemontese ch'io sempre sentiva e parlava tutto il giorno, in nulla riusciva favorevole al pensare e scrivere italiano".

Insomma, voleva soggiornare per qualche tempo in un'altra terra, ma per farlo, per varcare il confine dell'Avenza, occorreva il lasciapassare del governo; e già per questo ebbe dei problemi perché, gli fece osservare il funzionario, era già stato in Toscana l'anno precedente; che ci andava a



s p o r t

PENELOPE

SEXYY DISCO
RESTAURANT AND LAP DANCE

LOCALE CLIMATIZZATO - AMPIO PARCHEGGIO

INGRESSO OMAGGIO DONNA + FREE DRINK

dalle ore 21:00

Aperto dal **MARTEDI'** alla **DOMENICA**

Cene erotiche con
le sexy cameriere
per addii al celibato,
cene aziendali
ed ogni tipo
di evento.

Nilia Mendez
ven e sab
25-26 giugno



35 €

INGRESSO
CENA
BEVANDE

15 €

INGRESSO
+
DRINK

PER INFO

CHIAMA IL NUMERO

340.970.79.00

oppure invia un SMS
con scritto **ON** per ricevere
gratis, **OMAGGI, PREMI e INFO**

Pirner Alma
aka **Ginger Jones**

ven e sab
2-3 luglio

"direttamente da Playboy"
vincitrice del Miss Pole Dance



NON E' UN NIGHT CLUB! NON E' OBBLIGATORIO OFFRIRE
CONSUMAZIONI ALLE ARTISTE.

PENELOPE SEXYY DISCO - VIA FRIULI, 13 - LOC. GELLO PONTERA - PI
USCITA FI-PI-LI PONSACCO - 500MT DIREZIONE FORNACETTE

WWW.PENELOPESEXYDISCO.IT

3 €
DI SCONTO

Riconoscimento a Giuliano Secchi



A 18 anni dalla scomparsa, il noto sportivo Giuliano Secchi - primo pugile spezzino a conquistare nel 1936 il titolo di campione italiano professionisti - ha ottenuto l'ambito riconoscimento di "maestro di pugilato". Nel passato non esisteva questa qualifica da attribuire a chi riesce a plasmare, con l'insegnamento e la serietà professionale, nuovi campioni del ring e la Federazione pugilistica italiana ha ritenuto di assegnare a Secchi questo riconoscimento postumo non soltanto perché lo sportivo spezzino, negli allenamenti collegiali del dopoguerra all'Impruneta, è stato affiancato al grande Steve Claus quale preparatore dei boxer italiani alla vigilia delle olimpiadi, ma soprattutto per aver creato - negli anni d'oro del pugilato - una lunga serie di atleti alcuni dei quali emersi anche in ambito nazionale e internazionale. Primo fra tutti Bruno Visintin, poi Serti, Sassarini, Pellegrini, Coscia, Mazzoni, Cozzani, Torri, Moggia, Rabà, Delfino e tanti altri che hanno portato la centenaria società spezzina Virtus ai vertici del pugilato dilettantistico nazionale. La cerimonia si è svolta a Levanto, nell'ambito di una riunione di pugilato imperniata sull'incontro valido per il titolo italiano dei pesi medi. La manifestazione pugilistica, fortemente voluta dallo sportivissimo sindaco Maurizio Moggia, ha visto una forte partecipazione di pubblico nella piazza Cavour della cittadina rivierasca. Un riconoscimento anche a Toni Sassarini (nella foto tra il sindaco Moggia e Massimiliano Secchi, nipote di Giuliano) quale premio alla carriera e per il suo impegno a favore di quella che un tempo era definita "nobile arte".

IL TUO NEGOZIO

EVOLUZIONE DESIGN

DI MOBILI



Veneta Cucine

LA SPEZIA - Tel 0187 520383

www.evoluzionededesign.net

s p o r t

G Dopo l'entusiasmante promozione, nuovi sogni abbracciano gli spezzini

SERIE B, SERIE B...

di Stefano Bozza

Passata la sbornia per la promozione, "Radio Spezia" è già sintonizzata sul futuro aquilotto e sui prossimi traguardi. La straordinaria promozione in Prima divisione ha rilanciato gli umori e le ambizioni del popolo bianco. Così, oggi, si ripensa in grande con quel sogno, nella realtà durato davvero troppo poco, che torna nella mente divenendo sempre meno sfumato e sempre più vicino alla realtà. La serie B non è più un miraggio lontano o l'ambizione di un folle. La seconda serie, questa volta, può veramente costituire seriamente l'obiettivo mirato di una società che, oltre alla consistenza finanziaria, vanta un'organizzazione e un organico adeguato. Dopo tentennamenti e diffidenza, in città lo hanno finalmente capito un po' tutti. Il pubblico, eccitato dal ritorno in C1, le istituzioni e, non ultima, la stampa.

Certo la promozione in serie B non sarà l'obiettivo immediato di Varini & C. Almeno secondo quanto, all'unisono, dichiarano i vertici societari.

"Consolidare la squadra con l'innesto di cinque o sei elementi che ci garantiscano un buon campionato. Insomma lavorare per creare le premesse necessarie per poi tentare il gran salto, valorizzando, nel frattempo, i nostri giocatori e, in particolare, i giovani". Un programma concreto, redatto da chi ama avere i piedi sempre ben piantati a terra e che non può che non trovarci pienamente d'accordo.

Ma allo sport, e al calcio in particolare, non si possono cucire le ali e inibire i sogni. Così, come è assolutamente giusto che una società programmi il suo futuro con mente lucida, è altrettanto naturale che sia il cuore a dettare gli obiettivi dei tifosi. E il cuore, al di là di ogni razionalità, pulsa in una sola direzione: serie B, subito! La domanda allora è: "possibile che il cuore di una città spinga talmente una squadra fino a farle raggiungere traguardi impensati?" Sì, a Spezia è possibile!

Questo significa non spezzare i sogni, ma neppure cadere in illusioni che potrebbero far male. Insomma, godiamoci la promozione, prepariamoci ad un buon campionato in terza serie, ma, per favore, evitiamo di parlare di disastro e di tragedia se la squadra non sarà dalla prima all'ultima giornata in testa alla classifica. Intanto, oltre ai sogni e ai proclami, tengono banco a "Radio Spezia" le scelte societarie già attuate e le indiscrezioni (o supposizioni) di mercato. Partiamo dalle certezze. In primis l'allenatore. D'Adderio, pochi giorni dopo il trionfo, è stato riconfermato a conferma della valutazione più che positiva fatta dalla società sull'operato del tecnico. Un buon punto di partenza come i rinnovi di contratto per buona parte dei giocatori della rosa che ha ottenuto la promozione. Proviamo a elencare i giocatori che rientrano nei piani societari: sicuramente Aprea e l'intera difesa.

Cintoi, Milone, Scatamburlo ed Enow (per quest'ultimo raggiunto in settimana l'accordo con la comproprietaria Sampdoria) restano, mentre Buscaroli (in prestito dal Foligno, scambiato con Calzolaio, arrivato allo Spezia dalla Sampdoria in comproprietà e in rientro al club di via dei Pioppi) bisognerà capire le intenzioni del club umbro. L'impressione è che Varini tenti di confermarlo, per poi procedere ad un rinforzo del reparto con l'acquisizione di un centrale ed un terzino. Lascia invece il campo, ma non lo Spezia, Luca Salvalaggio. Il decano della squadra, che così bene ha fatto in questi due anni, appende le scarpette al chiodo, ma le reindossa subito per affiancare D'Adderio come allenatore in seconda, sostituendo Fusco destinato ad avere una squadra propria da guidare, la "Beretti", mentre a dirigere il settore giovanile torna Gladis Conti. A centrocampo scontate conferme per il "nocciolo duro" costituito da Grieco, Capuano, Herzan e Padoin, ai quali dovrebbero aggiungersi senza grossi problemi Ferrarese e Chianese. Varini vorrebbe puntare anche su Lollo, strepitoso nel finale di campionato, ma tutto dipenderà dalle scelte della Fiorentina, proprietaria del giocatore. In avanti conferme scontate per Lazzaro e Cesarini, probabili partenze, invece, per Beretta e Moro con quest'ultimo, però, che avrebbe manifestato l'intenzione di rimanere allo Spezia. Vedremo. Sul

fronte dei papabili arrivi, è già iniziato il tam tam dei nomi e dei possibili "ritorni" una specie di tormentone che ci ha fatto compagnia anche la scorsa estate. Il primo ex aquilotto a finire in questo gioco è il difensore centrale Alberto Bianchi, nell'ultimo anno titolare nel Cremona di Max Guidetti. "Radio Spezia" parla di un contatto tra la società e il giocatore... Si vedrà. E non mancano le voci che danno possibile anche un ritorno in casacca bianca proprio per quel Guidetti rimasto nel cuore di tutti gli spezzini. Che già ragionano (ma sono solo chiacchiere da bar) sulle possibilità e sulle potenzialità realizzative di un attacco costituito dalla coppia di goleador Lazzaro-Guidetti supportata dal talento e dall'estro di Cesarini, posizionato nel ruolo di trequartista... Fantacalcio! Almeno per ora. In realtà pensiamo che il terreno di caccia per Varini sia un altro, e che i nomi usciti fino ad oggi non siano proprio nelle prime righe del taccuino del diesse. Di certo, lo ha confermato il vicepresidente Corradino, lo Spezia opererà sul mercato per portare a casa un paio di elementi di grande qualità per ogni reparto, confermando così l'ossatura della rosa che ha riportato lo Spezia in Prima divisione. Di più se ne saprà dalla riapertura ufficiale del mercato prevista per il primo luglio. Dodici giorni dopo la partenza della squadra per il ritiro di Chatillon.

Forza Aquile!

Ristoranti Speciali

Ristorante
La Brucola d'Oro

SPECIALITÀ:
CARNE DI BISONTE IRLANDESE!

Specialità:
Panigacci, Testaroli, Carne alla brace...
Si organizzano:
Battesimi, Comunioni e Compleanni con Animazione e serate con Karaoke

Via Della Croce, 8 - Pegazzano (SP)
Tel. 0187.301309 - Cell. 346.0180522



Trattoria - Cucina Tipica
I Contadini
di Paolo e Massimiliano Vannucci s.n.c.

Due Sale
Menù per cerimonie

Via Pianagrande, 30 - Rebocco (SP)
Tel. 0187.703414 - Cell. 392.9395133

airtedo
Locale "atipico"

Viale Fieschi, 144 - LA SPEZIA
Località Marola

Tel e Fax 0187 736061
Chiuso il Lunedì

AL QUADRATO
DI DE LISI STEFANO

ANTIPASTERIA E PIZZERIA AL QUADRATO È SITO IN VIALE AMENDOLA, 46
TEL. 0187.258539 - CELL. 347.4450842
NELLE VICINANZE DEL MUSEO NAVALE.

OFFRE UNA GRAN VARIETÀ DI MENU CON SPECIALITÀ LOCALI

PREZZI MODICI E QUALITÀ OTTIMA!

Buon cibo & tanta passione
Osteria della Corte

visita il nostro sito
www.osteriadellacorte.com

Via Napoli, 86
La Spezia (SP) - Tel. 0187.715210

Specials Olympics nazionali nel 2011 alla Spezia

Ancora una volta tanti atleti speciali hanno invaso con il loro festoso entusiasmo una sala del consiglio provinciale gremita, in occasione dell'assegnazione ufficiale dei "Giochi Nazionali Estivi Special Olympics 2011" alla nostra provincia. Anffas Onlus La Spezia, Polisportiva Spezzina Disabili, Orsa Minore e Special Olympics Italia, con la collaborazione di enti istituzionali, militari ed associazioni di volontariato organizzeranno, dal 5 all'11 giugno 2011, i "XXVII Giochi Nazionali Estivi Special Olympics" per le specialità: atletica leggera, bocce, bowling, calcio, equitazione, ginnastica artistica e ritmica, golf, nuoto, pallacanestro e tennis. Parteciperanno oltre 2000 atleti disabili e non, appartenenti alle società sportive accreditate a Special Olympics Italia, provenienti da tutta la penisola, che daranno prova delle proprie capacità partecipando alle competizioni. Alla manifestazione parteciperanno anche 300 tecnici sportivi, 1000 familiari, 2000 volontari con l'obiettivo di unire la valorizzazione della disabilità intellettiva come

risorsa per la società e la capacità di generare una ricaduta positiva a livello turistico.

"Esprimo orgoglio e soddisfazione - ha dichiarato il prefetto della Spezia **Giuseppe Forlani** - per l'assegnazione di questo evento che radunerà nel nostro territorio atleti di tutta Italia nel nome dei valori positivi che lo sport rappresenta."

"Un anno fa - ha aggiunto il presidente della Provincia della Spezia **Marino Fiasella** - Mirco Cappetta, presidente dell'Anffas onlus La Spezia, e Alessandro Palazzotti, vicepresidente di Special Olympics Italia, mi hanno proposto di realizzare questa grande manifestazione nel nostro territorio. Sembrava una sfida insormontabile, ma oggi siamo qui a raccontare l'ennesima vittoria di questa splendida realtà che sono gli Special Olympics."

"Voglio ringraziare - ha detto il sindaco della Spezia **Massimo Federici** - tutte quelle persone che quotidianamente con impegno, fatica, passione e determinazione si dedicano agli altri. A voi va il mio grazie perché siete eroi quotidiani della vita civica".

KIMAMA Look & Food?

CON MAX-SCHERMO PER VEDERE TUTTE LE PARTITE!

FESTEGGIA
CERIMONIE COMPLEANNI
BATTESIMI
CRESIME
COMUNIONI
FESTE DI LAUREA

CENE
su prenotazione
AZIENDALI
PRANZI PER UFFICI
BANCHE

EVENTI SPECIALI
CON SFILATE DI MODA
CONCERTI
LATINO AMERICANO
PIANO BAR

PER TUTTI VOI

Focacceria Pizzeria
Ristorante Pasticceria
Gelateria Bar

Via Fondamento, 6 - SARZANA (SP) - INFO: 339.1295116 - 0187.611415



Azienda Agricola "La Miona"

da noi come a casa vostra!



Immerso nel verde della Lunigiana e sulle sponde di un ruscello, l'agriturismo "La Miona" riceve i suoi ospiti in un ambiente curato e ricercato.



Con Adolfo e Carla, i proprietari, potrete respirare un'aria familiare, di cortesia e gentilezza genuina in un piccolo ristorante dai tipici profumi toscani.



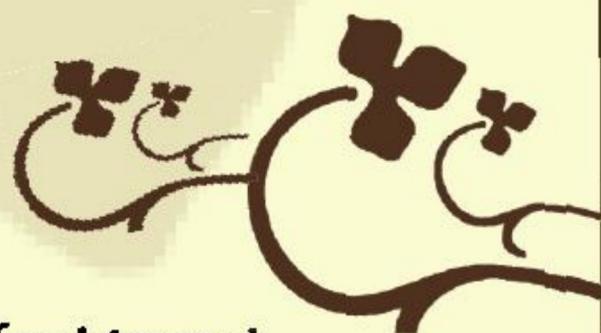
La cucina offre piatti a base di salumi toscani, pasta fatta in casa, saporitissime bistecche e dolci preparati con la dolcezza di Carla.



Agriturismo "La Miona", da noi come a casa vostra!



Consigliamo la prenotazione
Loc. La Miona, 1 - 54016 - Licciana Nardi (MS)
Tel. 0187.475021 - Cell. 347.3612638
info@villalapalazzina.com



qualcosa di personale

G Il comandante Nasti interviene sul piccolo e quasi inutilizzato aeroporto

Luni? Solo qualche volo all'anno

Pregevolissimo direttore, leggo oggi nella Gazzetta di venerdì 21 maggio 2010 un articolo dal titolo "Volare, oh, oh... Luni, perché no?" ove l'autore "scopre l'acqua calda". Io mi associerei all'Aeroclub Lunense, che come sa è stanziato sull'aeroporto di Luni fin dai primi anni del secondo dopo guerra, nel 1987, nel 1988 ne divenni insegnante di materie aeronautiche per consentire ai molti allievi della inaugurata scuola di volo di prepararsi agli esami per il conseguimento del brevetto civile di pilota di aeroplano (allora noto come di I grado). L'anno dopo divenni il direttore della suddetta scuola, incarico a titolo gratuito, mantenuto fino al 2002. Nel 1997 fui eletto dall'assemblea dei soci presidente dell'Aeroclub, mantenendo tale carica fino al 2001. Già nel 1987 esisteva un consorzio fra gli enti locali che, sovvenzionando (e con parte di quel denaro fu asfaltata la pista come ora si vede) per quanto poteva l'Aeroclub, intendeva consentire lo sviluppo della parte civile dell'aeroporto (senza disturbare né la popolazione circostante, né la Marina militare stanziata in altra zona aeroportuale) in modo da poter far volare sia aeromobili dell'aviazione generale, sia anche qualche aeromobile più grande, ma sempre compatibile con le strutture operative esistenti (fece dei voli dimostrativi un ATR 42 dell'allora esistente Compagnia Aerea Avianova) in modo da poter consentire un minimo produttivo di attività da turismo qualificato, una minima attività anche di linea o addirittura charter, sempre con velivoli dalle limitate capacità di carico, di peso, di rumorosità e di economicità di consumi di carburante, molto meno inquinante della benzina e dello stesso gasolio per auto. Malgrado gli sforzi degli allora dirigenti non solo dell'aeroclub, ma anche del consorzio, a cui seguì una società di gestione aeroportuale a carattere

privato e mai voluta riconoscere ufficialmente da tutti gli enti interessati, mai si riuscì a consentire le attività di cui sopra. Con l'occupazione da parte della Guardia Costiera di una grossa parte dell'aerea rimanente, l'aeroclub fu confinato in spazi ancora più esigui, ma continuò a svolgere la sua attività istruzionale e sociale fino al 2002 anno in cui l'Aeronautica militare, per riduzione del proprio personale, non limitò drasticamente il controllo del traffico sull'aeroporto, e soprattutto quello civile dell'aeroclub che fu gravemente penalizzato nella sua attività, al punto tale da dover chiudere la scuola e perdendo i soci piloti che si dovettero sacrificare, per svolgere la loro attività, recandosi su altri vicini aeroporti (Massa e Genova).

Attualmente l'aeroclub svolge una ridottissima attività che si limita, di fatto, a qualche ora di volo l'anno. Vi è da rilevare che, in assenza di controllo del traffico aereo aeroportuale fornito dall'Aeronautica militare, l'aeroporto stesso si dequalifica e può essere usato come aeroporto non controllato sotto precise e dettagliate responsabilità di piloti e dirigenze dell'aeroclub per i quali esistono precise normative nazionali, internazionali ed europee. A ciò si è sempre opposta la Guardia Costiera locale che, preoccupata su una discutibile questione di sicurezza e malgrado l'impegno da parte civile a implementare al meglio le forme di controllo sugli eventuali passeggeri dei due piccoli aeroplani del sodalizio (sic!), non ha mai voluto



consentire l'operatività senza controllo del traffico militare, anche quando sia la Marina Militare che loro stessi non effettuavano attività di volo. Tutti gli sforzi, compiuti in 40 anni, per realizzare quanto scoperto nell'articolo cui mi sono riferito, sono stati vani, perché non vi è mai stata determinazione in campo locale, politico anche importante, avverso i pali e paletti sempre frapposti a ostacolo. E tutto si configura anche nei miei commenti e critiche già pubblicati a motivo di altri argomenti, ma che rappresentano lo stato di degrado globale nell'ambito della provincia.

Come chicca finale, mi fa piacere evidenziare che lo stesso estensore dell'articolo abbia riconosciuto che l'aeroporto "sostanzialmente viene usato saltuariamente per le esigenze di traffico militare" per cui migliaia di metri quadrati di terreno produttivo aeronauticamente sono completamente inutilizzati. La saluto e ringrazio.

Lucio Nasti
Comandante pilota di linea aerea

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto CostamagnaRedazione
Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Laura Cremolini,
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea SquadroniGrafica pubblicitaria
Tiziano Falcone
Fotografie
Cristiano Andreani - Isabella PinoTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "folaga",
100% riciclata e disinchiostata,
della cartiera Cartaverde Liguria.redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250Stampa
A.G. Bellavite S.r.l. - MissagliaRaggio
di sole
Assistenza domiciliareServizi integrati di
assistenza domiciliare e ospedalieraAssistenza socio sanitaria
per anziani e disabili
24 ore su 24 - 365 all'annoAssistenza infermieristica
Assistenza fisioterapista e massaggi
Consulenza legale gratuita

~ Tel. 377.7073521 ~

Progetto Ulisse
finale con spettacolo
alla scuola di Fabiano

Genitori e nonni commossi per lo spettacolo realizzato dai bambini e le insegnanti della Scuola dell'infanzia di Fabiano, sulla storia di Ulisse. La messa in scena ha concluso un percorso didattico avente come filo conduttore il "mare", che unisce popoli terre e culture. Lo spettacolo si è avvalso della preziosa collaborazione della musicista Gloria Clemente che ha curato i testi e le musiche e del narratore Marco Balma. Nelle foto alcuni momenti della manifestazione.



Target/TORINO

Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



SCONTO ALLE CASSE
20%

LETTORE MP3 YP-R1JCB SAMSUNG NERO
Memoria 8 Gb. Display LCD 2,6". Formati Mp3, Wma, Wav, Aac, Flac, Dvx, Jpeg. Con radio.

€ 119,00

€ **95,20**

SCONTO ALLE CASSE
10%

NETBOOK PACKARD BELL DOT_S2.IT/133
Processore Intel Atom N450 1,6 GHz. Ram 1 Gb DDR2. Hard disk 250 Gb. Display LCD TFT 10,1". WI-FI 802.11 b/g/n. Peso 1,1 Kg. Windows 7 Starter.

€ 279,00

€ **251,10**

SCONTO ALLE CASSE
20%

TV 32" SAMSUNG UE32C4000 LED
Risoluzione: 1366x768. Contrasto: elevato. Connessioni: Scart, 4 HDMI, AV, Component, VGA, USB. Sintonizzatore: Digitale Terrestre HD.

€ 649,00

€ **519,20**

SCONTO ALLE CASSE
20%



CONDIZIONATORE PORTATILE DE LONGHI PACN80 CLASSE A
Potenza frigorifera 8000 Btu/h - 2346 Watt. Gas R410A. Umidità asportata 35 lt/24h. Termostato elettronico. Timer. Telecomando.

€ 349,00

€ **279,20**

Offerte valide dal 28 giugno al 11 luglio 2010
Aperti tutte le domeniche

ipercoop



Sarzana

CENTROLUNA